



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

E

LA FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA SICILIA
PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, con sede a Palermo in via G. Fattori n. 60, C.F. 800185250588, nella persona del Direttore Generale, dott. Giuseppe Pierro, domiciliato per la carica presso lo stesso Ufficio, da una parte,

E

La Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia con sede a San Piero Patti, Via 2 Giugno n. 26, C.F. 90032490832, nella persona della legale rappresentante, Santi Mondello.

PREMESSO CHE

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

- promuove azioni di coordinamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così denominati dall'art. 1, comma 784, della legge n. 145/18, come previsto dalla legge n.107/15 *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti* e dal D. Lgs. n. 77/05 *Definizione delle norme generali relative all'Alternanza Scuola Lavoro*, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53, al fine di sviluppare le competenze trasversali, di esaltare la valenza formativa dell'orientamento *in itinere* e di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento;
- attiva protocolli ed accordi quadro con soggetti privati interessati a formulare progetti di inserimento nell'ambito delle attività previste dalla legge n. 107/15, al fine di aumentare l'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado della Sicilia;
- considera l'apprendimento basato sul lavoro un pilastro strategico delle attuali riforme della scuola e del lavoro, che individuano, nel rafforzamento della loro relazione, uno strumento chiave per contribuire allo sviluppo culturale e sociale del Paese;
- promuove la creazione di un rapporto virtuoso di confronto tra le dimensioni teoriche e quelle pratiche dell'apprendimento, anche attraverso la costruzione di *curricula* e di percorsi integrati di studio, che valorizzino la dimensione duale del percorso formativo, nell'ottica di rafforzare tutte le attività che contribuiscono a ridurre l'abbandono scolastico, oltre che la disoccupazione, in particolare quella giovanile;
- garantisce e sostiene, in coerenza con le priorità strategiche di Europa 2020, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza per rispondere alle richieste di nuove competenze ed intende rafforzare la correlazione fra il sistema educativo e la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e naturalistico del territorio, anche attraverso interventi mirati e puntuali;

- opera per facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio per favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, per tutti gli studenti del sistema educativo secondario di secondo grado, in conformità alle indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, definite con D.M. n. 774/19;
- valorizza l'autonomia scolastica e sostiene il ruolo attivo delle istituzioni scolastiche e formative, nella creazione di un rapporto costruttivo con il territorio, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;
- considera la persona al centro dei processi di apprendimento, di orientamento e di formazione professionale, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze ed il riconoscimento delle competenze maturate in diversi ambienti e contesti;
- crea connessioni con le realtà del territorio per accrescere la valenza formativa delle iniziative.

La Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia

- è una Organizzazione di Volontariato, di secondo livello, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore) e delle vigenti leggi di settore; è apartitica, opera senza scopo di lucro ed è organismo regionale i cui soci sono le Misericordie aderenti alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, tutti Enti del Terzo Settore;
- stipula accordi, convenzioni e contratti in nome e per conto delle Associate del territorio regionale;
- promuove e valorizza, in ambito regionale, la cultura del volontariato e della solidarietà;
- agevola la definizione di rapporti collaborativi tra le Misericordie e gli interlocutori significativi della Regione Siciliana incluse le scuole;
- stimola e favorisce con le proprie Associate percorsi di cittadinanza attiva e responsabile che abbiano una ricaduta concreta e duratura sul territorio;
- favorisce un maggiore coinvolgimento dei giovani nelle azioni organizzate dalle Associate.

VISTI

- il D.P.R. n. 275/1999 con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997 e che prevede la possibilità di promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la legge n. 53/2003 *“Definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;

- il D.L. n. 77/2005 *“Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- il D.P.R. n. 88/2010, n. 88 *“Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- il D.P.R. n. 89/2010 *“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*;
- il D.lgs. n. 226/2005, *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- la legge n. 107/2015, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il D.P.R. n. 134/2017, *“Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici”*;
- il D. Lgs. n. 61/2017 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;
- la legge n. 145/2018, che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro), di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n. 77, che incidono sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- le *“Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”*, approvate con il D.M. n. 774/2019;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le riforme e le linee di investimento del Ministero dell'istruzione, previste all'interno della Missione 4 del PNRR;
- il D.M. n. 328 del 22/12/2022 concernente l'adozione delle Linee Guida per l'Orientamento;
- la Legge n. 85 del 3 luglio 2023 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48.

TENUTO CONTO

dell'accordo di partenariato 2014-2020 tra l'UE e l'Italia, approvato il 29 ottobre 2014, per lo sviluppo del Paese nell'ottica di una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, in linea con le strategie di Europa 2020 e, in particolare, dell'Obiettivo Tematico 10 *Investire nelle competenze*,

nell'istruzione e nell'apprendimento permanente per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico nazionale, anche allo scopo di favorire una più agevole transizione dalla scuola al lavoro attraverso l'ampliamento della formazione pratica e la diffusione dell'apprendimento basato sul lavoro.

RITENUTO

che è obiettivo delle Parti, attivare efficaci sinergie per promuovere progettualità condivise e coerenti con le disposizioni della legge n. 107/15, del D. Lgs. 77/2005 e con le indicazioni contenute nelle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, finalizzate alla diffusione di valori basati sulla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva (Europa 2020) coerenti con gli obiettivi 4 e 8 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030, che prevedono, tra l'altro, di:

1. garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
2. aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale;
3. assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

Premessa

La narrativa che precede fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, ne costituisce la causa giuridica e ha validità di patto per le Parti contraenti.

Art. 2

Oggetto e finalità

Il presente Protocollo è un accordo su valori, tradotti in assunzioni di impegni, tra L'USR Sicilia e il Movimento delle Misericordie rappresentato dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia al fine di dare applicazione ai principi costituzionali di solidarietà, comunanza di interessi e sussidiarietà, per rafforzare alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l'unico attore.

La finalità del presente Protocollo è la promozione nelle scuole della Regione Siciliana di interventi tesi ad avvicinare le studentesse e gli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado al mondo del volontariato attraverso percorsi educativi specifici compresi i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in collaborazione con la Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia e le sue Associate.

L'USR Sicilia e la Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione ed il mondo del volontariato, al fine di:

- promuovere, nel rispetto dei Piani triennali dell'offerta formativa, adottati dalle scuole nell'ambito della propria autonomia, la collaborazione tra le istituzioni scolastiche e le Associate alla Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse ed agli studenti sulle tematiche del primo soccorso, della protezione civile, della cittadinanza attiva e del Servizio Civile Universale;
- promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, tecnica, scientifica ed all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative.

Il repertorio delle iniziative è elencato nell'allegato A che fa parte integrante del presente protocollo di intesa.

Art. 3

Obblighi per l'USR per la Sicilia

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia si impegna:

- a promuovere ed a pubblicizzare l'opportunità di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento offerti dalla Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia, presso le scuole secondarie di secondo grado della Sicilia;
- a promuovere ed a pubblicizzare presso le scuole della Sicilia le iniziative educative offerte dalle Misericordie aderenti alla Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia;
- in forme di collaborazione, rivolte a studentesse, studenti e docenti, atte a favorire attività di formazione e di orientamento;
- a promuovere ogni altra azione, che sarà concordata per un migliore raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Le attività di cui al presente articolo saranno realizzate secondo appositi piani di lavoro elaborati dal Gruppo di Lavoro di cui al successivo art. 6.

Art. 4

Obblighi per la Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia O.D.V.

La Federazione Regionale delle Misericordie della Sicilia si impegna a:

- favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le Misericordie ospitanti e a collaborare insieme alle istituzioni scolastiche per la co-progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento coerenti con gli indirizzi di studio e con le finalità perseguite dalle Misericordie coinvolte;
- promuovere ogni altra attività rivolta alle studentesse e agli studenti nonché alle scuole coerente con il presente Protocollo.

Art. 5

Durata del Protocollo

Il presente Protocollo avrà la durata di tre anni a partire dalla data di stipula, con facoltà di rinnovo alla scadenza e con successivo accordo tra le parti, che potranno effettuare una verifica delle attività svolte e, sulla base delle stesse, oltre che sulle specifiche esigenze mirate, convenirne una revisione, ogni qualvolta lo riterranno opportuno, ed in ogni caso al termine di ogni anno scolastico.

Art. 6

Coordinamento e monitoraggio delle attività

Per l'attuazione delle attività oggetto del presente Protocollo è costituito un Gruppo di Lavoro (di seguito GdL) con compiti di definizione dei piani di lavoro e di coordinamento e monitoraggio delle attività.

Il GdL si occuperà di:

- definire i piani di lavoro di cui al successivo art. 7;
- coordinare le fasi operative, attivando le risorse necessarie per svolgere le attività previste nei piani di lavoro;
- monitorare le attività, attraverso indicatori e descrittori opportunamente identificati in tutte le fasi operative.

Il GdL è costituito da componenti che le Parti si impegnano ad individuare, contestualmente alla stipula della presente intesa. Il coordinamento tecnico ed il monitoraggio delle attività saranno effettuati al fine della costruzione e dell'aggiornamento di una banca dati delle esperienze maturate.

Art. 7

Definizione delle attività

Le Parti convengono espressamente che le attività previste dal presente Protocollo e quelle

successivamente individuate saranno svolte in autonomia tecnica, amministrativa, didattica ed operativa, salvo il necessario coordinamento generale programmatico, secondo le direttive di massima e nel rispetto di quanto stabilito nel presente Protocollo.

Il coordinamento tecnico e le verifiche in corso d'opera dei lavori del presente accordo saranno effettuati congiuntamente e la documentazione raccolta verrà consegnata, su richiesta.

Art. 8

Obbligo di riservatezza

Le Parti si obbligano, altresì, a prendere ogni necessaria e/o opportuna precauzione al fine di adempiere all'obbligo di riservatezza, ivi compresa la necessità di portare il presente Protocollo a conoscenza del personale che, di volta in volta, verrà coinvolto nell'esecuzione e di curare che venga osservato. Tali obblighi dovranno essere rispettati dalle Parti per i tre anni successivi al termine del presente accordo. Quanto sopra nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018. I diritti relativi al materiale, ai dati e/o ai documenti forniti dalle Parti nell'ambito delle attività che si realizzeranno, resteranno di titolarità esclusiva delle Parti sottoscrittrici il presente Protocollo.

Art. 9

Utilizzo del logo

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per divulgare o pubblicizzare le iniziative ed i rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente intesa, salvo autorizzazione espressa della Parte, che ne è titolare.

Art. 10

Rapporti giuridici nascenti dal Protocollo

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente Protocollo non s'intende dar vita ad un'organizzazione comune, società, associazione o *joint-venture*, conservando la piena autonomia giuridica, contabile, gestionale e fiscale.

Art. 11

Esoneri di Responsabilità

Ciascuna delle Parti è espressamente esonerata da qualsiasi responsabilità civile nel caso di interruzione del rapporto di collaborazione, per cause di forza maggiore o comunque indipendenti dalla propria volontà, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente intesa.

Art.12

Esecuzione delle prestazioni e risoluzione del Protocollo

Le Parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Protocollo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio all'altra parte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto la presente intesa, dietro semplice dichiarazione della parte lesa.

Le Parti potranno convenire di emendare e/o modificare in qualsiasi momento la presente intesa per iscritto.

Art.13

Treatmento dei dati

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in conformità con il GDPR 2016/679, e aggiornato ai sensi delle rettifiche pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23.05.2018, per espresso accordo tra le Parti si affida ai singoli soggetti ospitanti il ruolo di Titolari della raccolta e del trattamento dei dati personali dei partecipanti al progetto. Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta ed al trattamento dei dati, che, ai sensi della normativa sopra indicata, saranno utilizzati dai partner coinvolti nella realizzazione delle attività, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione del progetto. Potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione ed assistenza.

Art.14

Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Protocollo.

In ogni caso, si conviene che ogni controversia sarà devoluta alla cognizione esclusiva del Foro di Palermo.

Art.15

Clausola di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente accordo, le Parti concordemente rinviano alle norme del Codice civile vigenti in materia.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Il Direttore Generale

Giuseppe Pierro

Per la Federazione Regionale
delle Misericordie della Sicilia

Il Presidente

Santi Mondello
